

Circoscrizione 8/ Borgo Po

Addio a Pisotti pittore e anima della Gran Madre



Si è spento, all'età di 80 anni, Paolo Pisotti, uno dei simboli di Borgo Po. Artista riconosciuto a livello nazionale, da dieci anni era presidente del comitato di quartiere, in particolare lo spicchio attorno alla Gran Madre, per il quale più di una volta si era speso in prima persona. Tante le battaglie combattute in questi anni da Pisotti, sempre con i modi gentili e lo stile da gran signore che lo avevano fatto apprezzare nel borgo. Una su tutte, quella contro il parcheggio sotto la chiesa della Gran Madre, per bloccare il quale raccolse quasi 1500 firme di residenti e commercianti in zona. La ebbe vinta lui: quattro anni dopo, il Comune sembra intenzionato a far saltare quello che in tantissimi, nel quartiere, considerano uno scempio.



REPORTERS

**Aveva
80 anni**
L'artista si
era battuto
in prima
persona per
bloccare il
parcheggio
sotterraneo
dietro
alla chiesa

Ma Pisotti, nato il 5 novembre del 1936 a Torino, era famoso anche - se non soprattutto - per la sua attività artistica. Una vocazione che scoprì nel 1959, frequentando assiduamente gli amici pittori Ruggeri, Saroni e Sofiantino. Allievo del pittore Casorati e dello scultore Tarantino, partecipò a svariate mostre collettive (tra cui «Giovane arte in Piemonte» organizzata dal critico Luigi Carluccio) e, nel 1961, venne inserito nel Catalogo Bolaffi della pittura contemporanea.

Dal 2000 viveva con Evelyn Viluan, compagna originaria delle isole Filippine. Con lei al suo fianco, aveva aperto in via Monferrato 4 il suo ultimo studio, dove ha continuato a dipingere fino agli ultimi giorni. Lo ha portato via, domenica mattina, un male improvviso che lo ha colpito al cuore. I funerali si terranno dopodomani, giovedì 12 gennaio, alle ore 10 nella chiesa della Gran Madre.

[PF. CAR.]